La prima esperienza di CLL (aprile 2014) è stata limitata ai soli studenti del liceo “Ariosto”: al livello base hanno partecipato 66 studenti (del secondo anno del liceo classico e del secondo o terzo anno del liceo scientifico); hanno ottenuto la certificazione 23 studenti (4 nel livello A2 e 19 del livello A1 – di questi ultimi 4 provenivano dal liceo scientifico); al livello B2 si sono presentati 43 studenti (tutti del quarto anno del liceo classico) ed hanno ottenuto la certificazione 15 studenti (12 livello B1 e 3 livello B2). I docenti coinvolti in questa prima fase sono stati circa una decina, tra membri della commissione giudicatrice, docenti in assistenza e docenti che hanno inviato i loro studenti. La CLL ha suscitato da subito un grande interesse e gli studenti, iscrittisi liberamente, senza una selezione da parte dei docenti della disciplina, hanno affrontato le prove con estrema serietà, tenendo un atteggiamento molto diverso da quello che di solito si riscontra durante le verifiche scritte in classe e reclamando frequentemente la consegna dell’attestato finale che ha tardato, per motivi contingenti, ad essere emesso. I docenti hanno capito che la CLL poteva essere un ottimo strumento per il rafforzamento della motivazione negli studenti.

Il secondo anno (aprile 2015) la prova è stata estesa a tutti i licei della provincia di Ferrara, dopo lo svolgimento di un corso di formazione per i docenti di Latino della provincia promosso dal liceo “Ariosto” e approvato dall’UST. Hanno aderito, oltre al liceo Ariosto, il liceo scientifico “Roiti” di Ferrara e il liceo classico “Cevolani” di Cento. Al livello A (Vestibulum) hanno partecipato 63 studenti (dal liceo Ariosto 23 del classico + 17 dello scientifico; dal liceo classico Cevolani di Cento 9 studenti; dal liceo scientifico Roiti di Ferrara14 studenti). Hanno ottenuto la certificazione, nel livello A1, 26 studenti, nel livello A2, 5 studenti. Si sono iscritti al livello B1- Janua 20 studenti, 18 dei quali hanno affrontato anche il livello B2 – Palatium (tutti del quarto anno del liceo classico). Hanno ottenuto la certificazione in totale 15 studenti. I docenti coinvolti sono stati una quindicina. Sull’effettivo funzionamento delle griglie di misurazione delle prove di livello B (considerate troppo blande) sono state espresse delle perplessità, poi recepite dal gruppo di lavoro di Milano e Lombardia, con cui collaboriamo sin dall’inizio.

L’iniziativa ha avuto luogo anche in quest’ultimo anno scolastico (aprile 2016). Le prove (in particolare quelle del livello B) sono state sensibilmente modificate dopo un serrato confronto, svoltosi anche durante una tavola rotonda, organizzata dai docenti della CUSL a Milano presso l’Università Statale, a cui abbiamo partecipato come istituto.

Alle prove di livello A si sono presentati, per la provincia di Ferrara, 117 studenti. Hanno ottenuto il livello A1 otto studenti, mentre il livello A2 è stato ottenuto da 12 studenti. Tale esito si deve anche alla partecipazione di intere classi, in particolare del liceo linguistico, le cui competenze non sono certamente paragonabili a quelle raggiunte dagli studenti del liceo classico e scientifico.

Nel B1 su 12 candidati nessuno ha ottenuto la certificazione. Nel livello B2 gli iscritti erano 20 e solo una studentessa ha ottenuto la Certificazione. Probabilmente le modifiche subìte dalle prove e la rigidità delle griglie di correzione hanno avuto il loro effetto ed hanno aperto un dibattito tra gli ormai numerosi docenti coinvolti.

L’esperienza continua a suscitare interesse e si sono messi in contatto con noi dal liceo Monti di Cesena e dal Torricelli – Ballardini di Faenza. Quest’ultimo ha lavorato perché fosse sottoscritto un protocollo di intesa tra la CUSL e il proprio UST, anche se le prove non si sono ancora svolte per il ritardo nella firma del suddetto protocollo.